



**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**

Istruttore ENCI
Educatore FISC
Educatore CSEN

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.



Corso di
**EDUCATORE CINOFILO
2022 / 2023**
Professionale Nazionale FISC

Vietata copia e riproduzione di contenuti e immagini in qualsiasi
forma senza autorizzazione scritta dell'autore.



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.

UNA GUIDA AI PRINCIPI, ALL'ETICA
E ALLE FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE
DEL CANE SEGUENDO LA
REGOLA DELLE 5 W+H (**WHO,
WHAT, WHEN, WHERE, WHY
AND HOW**) OVVERO **CHI,
COSA, QUANDO, DOVE,
PERCHÉ E COME.**

L'educazione (**dal verbo latino educĕre cioè «trarre fuori,
"tirar fuori" o "tirar fuori ciò che sta dentro"**), è l'attività
volta allo sviluppo e alla formazione di conoscenze e
facoltà mentali, sociali e comportamentali in un individuo.

Trovate le prime due guide sui **comandi del cane** nel nostro sito al
seguente indirizzo: [https://corsoeducatorecinofilo.scuolacinofilalupi.
it/blog/](https://corsoeducatorecinofilo.scuolacinofilalupi.it/blog/)

In più Iscrivendoti alla nostra NEWSLETTER:

[https://corsoeducatorecinofilo.scuolacinofilalupi.it/iscrizione-
newsletter/](https://corsoeducatorecinofilo.scuolacinofilalupi.it/iscrizione-newsletter/)

In **regalo le guide in f.to PDF.**



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

L'educazione (**dal verbo latino educĕre cioè «trarre fuori, "tirar fuori" o "tirar fuori ciò che sta dentro"»),** è l'attività volta allo sviluppo e alla formazione di conoscenze e facoltà mentali, sociali e comportamentali in un individuo.

QUESTA DEFINIZIONE MI STIMOLA UNA SERIE DI QUESITI:

CHI?

Chi deve "tirar fuori" queste competenze... il conduttore (quello che una volta era chiamato "proprietario", ma il cane non lo considero un oggetto!), il cane, entrambi e/o altre figure?

COSA?

Essendo un'attività volta allo sviluppo da una parte e alla formazione dall'altra di conoscenze e facoltà mentali, sociali e comportamentali in un individuo...cosa è già insito nell'individuo e quali invece da formare, costruire e condizionare?

QUANDO?

Quando inizia il processo di Educazione nel cane? E quando il conduttore interviene nel processo di sviluppo di competenze proprie e del cane?

DOVE?

Dove avvengono le attività che consentono lo sviluppo e la formazione di queste competenze?

PERCHÈ?

Due sono i perchè: il primo è il motivo che spinge il cane a fare quello che fa mentre il secondo è il motivo che dovrebbe spingere l'uomo ad intervenire.

COME?

Infine mi chiedo quanto sia importante il come raggiungere gli obiettivi in materia cinofila.

Risponderemo a tutte queste domande e scopriremo insieme che, in realtà, di quesiti ce ne sono molti altri.



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

CHI E QUANDO, INTERVIENE NEL PROCESSO DI EDUCAZIONE DEI CANI.

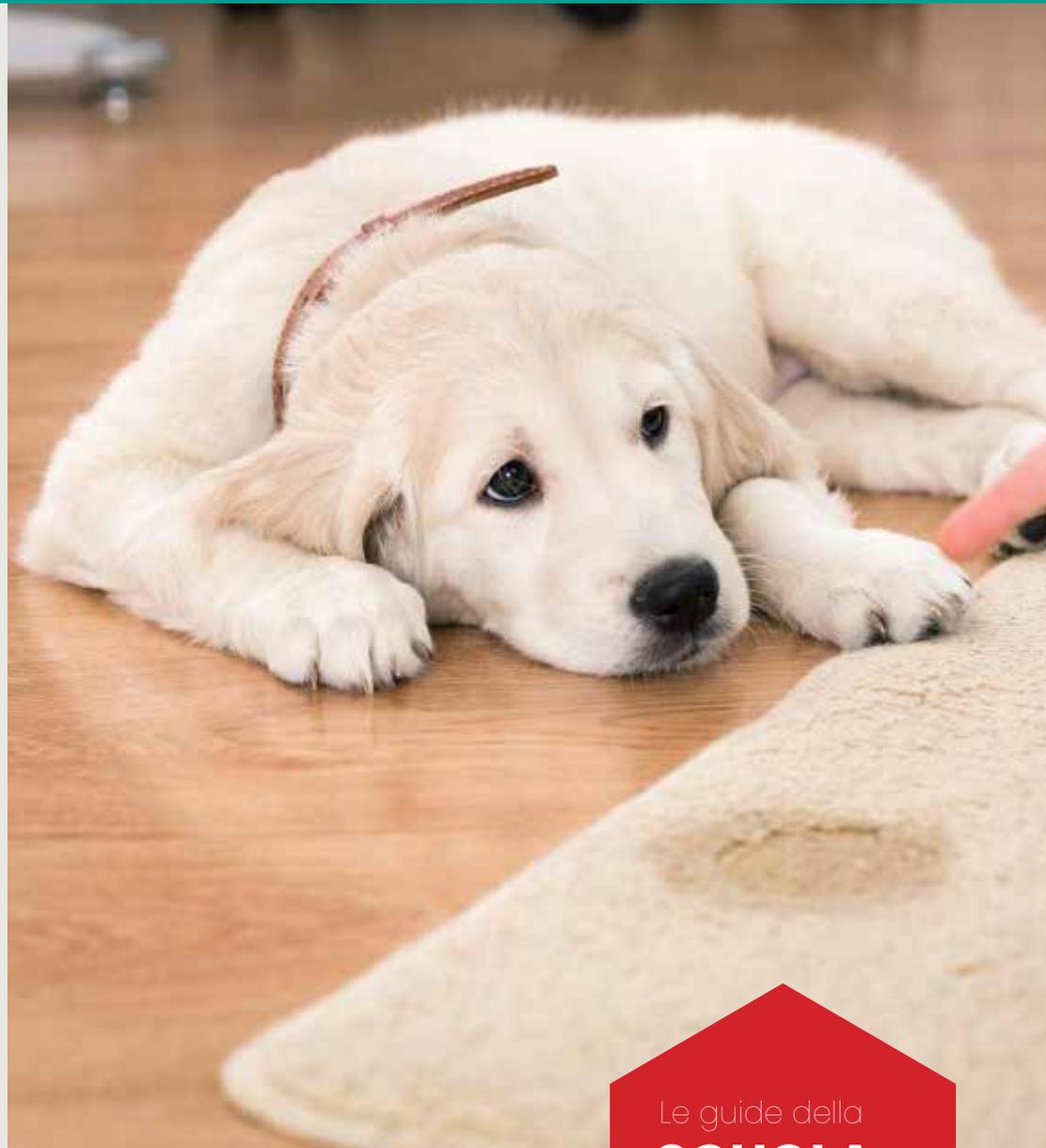
In questi vent'anni di professione mi hanno contattato diversi allevatori di razze diverse facendomi tutti la stessa domanda: puoi venire nel mio allevamento e "preparare" i cani in modo da consegnarli al cliente già educati o addestrati a specifici lavori? Spesso erano cani già adulti.

La mia risposta è sempre stata: NO!

Ad un perentorio NO, aggiungevo questa breve spiegazione: "sono i conduttori che devono avere il piacere e il dovere di preoccuparsi dell'educazione del proprio cane, eventualmente posso venire in allevamento ed insieme lavoriamo i cuccioli per prepararli al meglio alla vita futura!"

Spesso si lega l'acquisizione di competenze e comportamenti del cane all'arrivo in casa (spesso è così, altre volte qualche sconsiderato aspetta l'adolescenza o addirittura la maturità del cane) mentre il lavoro inizia molto prima.

In un fantastico mondo cinofilo immaginario vedo accadere queste meravigliose cose: la persona interessata a prendere un cucciolo contatta un Educatore cinofilo per avere una consulenza relativa alla scelta del cucciolo ideale; scelto il cucciolo, in funzione delle preferenze estetiche, caratteriali e del tipo di vita e di tempo che la persona ha a disposizione, è il momento di scegliere un buon allevatore.



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

IL RUOLO FONDAMENTALE DELL'ALLEVATORE DEL FUTURO.

L'allevatore del futuro ha un ruolo fondamentale: si prodiga nell'esaminare attentamente le caratteristiche genetiche che definiscono il soggetto in modo specifico (**Filogenesi**) e seleziona le fattrici e gli stalloni tenendo conto non solo dell'aspetto esteriore e di salute ma anche della **docilità, tempra e temperamento** che devono rispecchiare le caratteristiche di razza da una parte e dall'altra considerare il tipo di società urbana in cui verranno inseriti.

Lo stesso allevatore, nei primi due mesi, affianca la mamma del cucciolo nel processo educativo: soprattutto nel "periodo sensibile" (**dalla terza alla nona/dodicesima settimana**) il cucciolo è già pronto ad imparare dei comportamenti che saranno indispensabili quando inserito nel tessuto sociale.

Non sto parlando solo di abituare il cucciolo al collare, al guinzaglio, al richiamo, alla manipolazione, ai giochi ma anche di sottoporlo ad un processo di "**abituazione**" ai rumori, alle superfici, alla manipolazione degli umani, all'auto, ecc.

Se invece si decide di prendere un meticcio, la responsabilità decade sulla persona che accudisce il **cucciolo nei primi 2 mesi**; in questo caso consiglio di raccogliere più informazioni possibili sui genitori (per cercare di capire le caratteristiche delle razze interessate) e sull'ambiente che lo ha ospitato in quel periodo (**stimoli, spazi, pulizia, socializzazione, ecc**).



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

DOPO I 2 MESI: UN VERO LAVORO DI SQUADRA.

Dopo i 2 mesi la palla passa al **nuovo conduttore** e nel caso di una famiglia la cura e l'educazione del cane dovrebbe essere un lavoro di squadra; quasi mai, purtroppo, avviene questo e il cucciolo viene seguito prevalentemente da una persona.

Sempre nel mio mondo immaginario il conduttore si affida ad un **Educatore cinofilo** già dal primo giorno di ingresso in casa con almeno 3 lezioni a domicilio per creare le giuste abitudini all'interno della casa e impostare i primi comandi di base.

IL PERCORSO EDUCATIVO NEL TERZO MESE DEL CANE.

Al terzo mese si inizia un "**percorso educativo**" che può essere sia individuale che di gruppo (ideale sarebbe entrambi) e si prosegue con percorsi vari fino ad un **anno di età**. Successivamente a seconda dell'attitudine e del bisogno di attivazione dell'individuo, consiglio un'attività sportiva che può proseguire fino all'anzianità del cane. Nel 2004 ho visto un border collie svedese partecipare ad un **mondiale di Obedience** ed arrivare tra i primi dieci alla tenera **età di 12 anni**.

Chi ancora contribuisce, ancora, al buon comportamento del nostro cane? Sicuramente le compagnie che frequenta: fondamentale farlo socializzare con persone e **cani equilibrati**; questo renderà più semplice la gestione oltre ad avere un cane felice.

Quando il conduttore si occupa dell'educazione del cane? E' come chiedere ad un genitore che ha un **figlio di 2-3 anni** quando educa suo figlio: **SEMPRE!**



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

CEDERE ALLE INTELLIGENTI RICHIESTE DEL QUATTRO ZAMPE.

Purtroppo spesso accade, non solo con i cani, che ci si prende delle pause all'interno della giornata dove non si presta attenzione a cosa sta facendo l'individuo.

Mi sto riferendo a bambini che corrono mentre urlano tra i tavoli della pizzeria mentre i genitori chiacchierano con gli amici; l'equivalente cinofilo è il conduttore in area cani dove anziché studiare ed eventualmente modificare il comportamento del proprio cane si prodiga nel relazionare con le altre persone.

Mi riferisco anche al genitore che al supermercato pur di "zittire" il bambino che piange lo riempie di gelati o merendine; allo stesso modo il conduttore per evitare la faticosa pianificazione di come gestire le risorse (**gioco, cibo, spazi, relazioni, ecc.**) cede spesso alle intelligenti richieste del quattro zampe.

il conduttore per evitare la faticosa pianificazione di come gestire le risorse (**gioco, cibo, spazi, relazioni, ecc.**) cede spesso alle intelligenti richieste del quattro zampe.

"Gestire le risorse: gioco, cibo, spazi, relazioni, ecc."



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
MICHELE ALESSANDRO BAGNARA
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
SCUOLA CINOFILA LUPI A.s.d.

COSA E DOVE, COSTRUIRE NELL'EDUCAZIONE DEL CANE.

Quando si parla di educare il cane ad un qualsiasi comportamento che definirei "**funzionale**" al tipo di ambiente in cui è inserito mi pongo inizialmente alcune domande:

E' un comportamento **volontario o involontario, istintivo o appreso?**

E' un comportamento che deve rientrare nell'ambito del condizionamento operante con l'ausilio di **Rinforzi (+-)** e **Punizioni (+-)** valutando che sia rinforzi che punizioni possono essere intrinseci o estrinseci, ossia dentro o fuori dall'individuo cane?



LUPI A.S.D.

EMOZIONI E RELAZIONE CON IL TUO CANE

L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**

- Istruttore **ENCI**
- Educatore **FISC**
- Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

COME CAMBIARE L'EMOZIONE DEL CANE IN UN DETERMINATO MOMENTO.

Infine valutando l'aspetto emozionale, come possiamo cambiare l'emozione (**se negativa**) del cane in un determinato momento?

Ho individuato una serie di margini di miglioramento nel conduttore "medio" nella valutazione del comportamento: **il primo** è la tempistica nell'intervento, **il secondo** è che vede il comportamento nella sua interezza, **il terzo** è la percezione dello stimolo, **quarto** è spesso la mancanza di rinforzi positivi primari durante il processo di educazione del cane, ovvero siamo avari di premi quali cibo e giochi e pensiamo che basti un "bravo" per aiutare il nostro cane ad apprendere dei comportamenti utili (più a noi che al cane, tra le altre cose!).



Partiamo dal primo problema: se un cane vuole confermare o modificare un'azione di un altro cane interviene immediatamente....nell'arco di **0,5 secondi**.

Noi umani invece siamo abituati spesso a procrastinare spostando il nostro intervento nelle migliori delle ipotesi dopo lunghi e interminabili secondi (**2-3 secondi**) o nel peggiore delle ipotesi sopra i **10 secondi** (pensate ad un conduttore con il proprio cane a guinzaglio che tira e interviene dopo 20 metri di traino).



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

VEDERE IL COMPORTAMENTO NELLA SUA INTEREZZA.

Adesso passiamo al secondo problema: vedere il comportamento nella sua interezza.

Analizzando un comportamento, dobbiamo riuscire a individuare le quattro fasi da cui è composto:

FASE APPETITIVA.

Dove alla presenza di uno stimolo il cane si prepara a reagire;

FASE CONSUMATORIA.

Dove il comportamento viene attuato.



FASE DI ARRESTO O FINALIZZANTE.

Dove il comportamento si esaurisce e il cane ne desume le conseguenze.

FASE REFRACTORIA.

Dove il cane raggiunge riesce a gestire le pulsioni e potrebbe non reagire immediatamente al ripresentarsi dello stimolo scatenante.



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

RINFORZO POSITIVO INTRINSECO E ATTIVITÀ PREDATORIA.

Facciamo un esempio: il mio cane vede un gatto, lo guarda per 2 secondi tenendo testa, coda e orecchie e dritte.....poi parte e lo rincorre... il gatto è più agile e si arrampica in un albero.

Risultato: il cane ci ha lasciato ed in parte è stato pure rinforzato (**rinforzo positivo intrinseco**) nell'attività predatoria attivata con la rincorsa del gatto.

SECONDO TE QUANDO DOVEVA INTERVENIRE IL CONDUTTORE?

Il conduttore dovrebbe intervenire sempre nella prima fase, quella appetitiva, rinforzando (**rinforzo positivo**) ogni comportamento "**funzionale**" ed educato.

E' difficile avere dei risultati lavorando sulla seconda, quella consumatoria, soprattutto se il cane attiva delle pulsioni istintive e naturali.



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

LA PERCEZIONE DELLO STIMOLO.

Passiamo al terzo problema: la percezione dello stimolo.

COS'È UNO STIMOLO?

Per definizione è:

1 INCITAMENTO, INCENTIVO.

2 IMPULSO A DARE SODDISFAZIONE A UNA NECESSITÀ FISIOLÓGICA.

3 FATTORE IN GRADO DI PROVOCARE UNA REAZIONE.

DALLA DEFINIZIONE SI DEDUCE CHE LO STIMOLO PUÒ ESSERE UN NOSTRO ALLEATO MA ANCHE UN NOSTRO NEMICO NELL'EDUCAZIONE DEL CANE.

Quando educiamo il nostro cane possiamo incentivarlo con dei **rinforzi primari e secondari** che non solo ci aiutano nel lungo processo di condizionamento ma anche fungono da distrazione rispetto all'altro tipo di **stimolo... quello negativo (per gli umani... i cani spesso lo vedono come positivo).**



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

LO STIMOLO CHE UTILIZZIAMO POI DIVENTA ANCHE IL RINFORZO.

Facciamo un esempio per chiarire: il mio cucciolo in passeggiata vede una persona (**stimolo**) e salta per ricevere attenzioni.

Di solito il conduttore interviene nella seconda fase, quella consumatoria dove le zampe anteriori sporche di fango sono già appoggiate sul cappotto di cashmere dell'avvocato che sta andando in tribunale.

Se il conduttore fosse intervenuto nella prima fase appetitiva quando il cane a 5 mt ha dimostrato interesse per il nostro avvocato, distraendolo con uno stimolo (**voce, gesti del corpo, cibo, giochi, ecc**) probabilmente non avremo quei 30 euro di tintoria da pagare per la pulizia del cappotto dell'avvocato. Lo stimolo che utilizziamo poi diventa anche il rinforzo.

Consiglio di non lavorare sempre in "**luring**" cioè attirando con le "esche" (**cibo ad esempio**) il cane ma dopo le prime ripetizioni tenere tutto in tasca o nel marsupio.

TRE TIPI DI STIMOLI.

Il problema principale è che spesso i conduttori considerano gli stimoli tutti uguali mentre la classificazione ne prevede tre tipi:

- **STIMOLI BASSI.**
- **STIMOLI MEDI.**
- **STIMOLI ALTI.**



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

DOVE EDUCARE IL CANE.

Questa classificazione ci permette, adesso, di affrontare il **DOVE educare il cane.**

Voglio insegnare al mio cucciolo di nome Attila il **richiamo.**

Vado al parco la domenica pomeriggio dove ci sono le anatre, molte persone, ciclisti, podisti, altri cani e il camioncino degli hot dog.

Fiducioso lo libero, il cane a razzo va verso le anatre e ne agguanta una, poi vede un altro cane a 100 mt e inizia a correre attraversando una ciclabile mentre arriva un ciclista che frena e cade; il ciclista agonizzante a terra risulta essere un **bello stimolo** per il nostro amato cucciolo che gli sale sopra leccandogli le abrasioni.

Fortunatamente ad un certo punto Attila viene attratto da un profumo irresistibile: il camioncino degli hot dog... riprende la corsa e arriva a 3 mt dove c'è un bambino di 4 anni con aria soddisfatta che sta per dare il primo morso al gustoso panino... troppo tardi, il **cane salta e gli ruba l'hot dog.**

Dopo 5 minuti di terrore Attila torna scodinzolando al mio richiamo e io devo premiare!

Risultato di giornata: una multa salatissima dal Comune per l'uccisione dell'anatra, un ciclista ferito che ha sporto denuncia e il bambino traumatizzato si farà 3 anni di terapia con uno psicologo che ovviamente pagherò io!

Inutile dire che la colpa di tutto questo è del conduttore che ha cercato di compiere un esercizio complesso con **stimoli troppo alti per un cucciolo.**



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

PROGRESSIONE DELL'INTENSITÀ DELLO STIMOLO.

Il segreto sta nella progressione dell'intensità dello stimolo: all'inizio si educa il cane in situazioni a stimoli bassi (**in casa, giardino o luoghi isolati con pochissime distrazioni**), successivamente dopo molte ripetizioni si passa a luoghi con stimoli medi (**campi, strade poco frequentate, la casa dei parenti e amici già vista dal cucciolo**) e infine si passa agli stimoli alti tenendo conto che per razza e personalità solo pochi cani potranno essere liberati nel "**parco di Attila**".

Sempre riguardo al repertorio di **esercizi relativi all'educazione del cane** ovvero il cosa educare, non c'è un prontuario valido per tutti: scrivete il vostro personalizzato in funzione del tipo di vita che fate insieme al vostro cane.

Personalmente penso che un buon cane debba tornare al richiamo sempre, farsi manipolare dai membri della famiglia, non tirare il guinzaglio, rimanere tranquillo al bar, in auto, ristorante, hotel, fermarsi su comando in caso di pericolo e rispettare le risorse e gli spazi indicate dal conduttore. Inoltre un cane ben educato deve avere un comportamento **corretto nella socializzazione con i propri simili e gli umani**, tenendo comunque conto delle caratteristiche di razza.

Quindi per chiudere il cerchio: **si educa SEMPRE il cane**, dal primo mese all'ultimo giorno di vita tenendo conto delle **caratteristiche dell'individuo** (personalità e razza) e degli **stimoli esterni**.



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.



I PERCHÉ DEL CANE E DELL'UOMO IN AMBITO EDUCATIVO.

Il primo perchè è d'obbligo: perchè vuoi passare 10/15 anni della tua vita con un cane?

Non risponderò a questa domanda per lasciare a voi un momento di intensa riflessione, in quanto ogni persona ha le proprie motivazioni e la propria storia da raccontare.



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

IL SECONDO QUESITO È: PERCHÈ CI DOBBIAMO PREOCCUPARE DI EDUCARE IL NOSTRO CANE?

INNANZITUTTO È UN OBBLIGO NORMATIVO CON L'ORDINANZA MARTINI, ARTICOLO 1:

- Il proprietario di un cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, **sia civilmente che penalmente**, dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocati dall'animale stesso.
- Acquisire un cane assumendo informazioni sulle sue caratteristiche **fisiche ed etologiche nonché sulle norme in vigore**.



- Chiunque, a qualsiasi titolo, accetti di detenere un cane non di sua proprietà ne **assume la responsabilità per l'intero periodo**.
- Assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle **specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto** al contesto in cui vive.



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

IL RAPPORTO "GENITORIALE" TRA IL CONDUTTORE E IL CANE.

Non è solo la legge ad imporci di educare il nostro cane ma anche la nostra **etica e morale**.

Personalmente vedo il rapporto tra il conduttore e il cane come un rapporto "**genitoriale**" dove il **genitore (conduttore)** ho il dovere, il diritto e il piacere di **guidare il figlio (cane)** nel percorso di vita....educandolo giorno per giorno con attenzione, responsabilità, competenze e amore.

Quale genitore lascerebbe al caso l'educazione del proprio figlio? **NESSUNO!**

Noi "**genitori**" abbiamo il duro compito, a volte, di **dare regole** da una parte ma anche **soddisfare i bisogni dei nostri "figli"**; questi ultimi hanno il compito di seguire le regole ma allo stesso tempo definire e imporre la propria personalità.

E qui nascono i problemi.. in quanto ci dimentichiamo di come eravamo da giovani e di **quante ne abbiamo fatte passare ai nostri genitori**.



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

COMPORAMENTI NATURALI, SCRITTI NEL CODICE GENETICO.

Passiamo ai perché dei cani:

perché dovrei non tirare al guinzaglio,

perché non dovrei masticare il divano,

perché non dovrei scavare in giardino,

perché non dovrei abbaiare in giardino, ecc...

se ci pensate ho elencato una serie di problemi (**per noi**) che rappresentano dei comportamenti naturali, scritti nel codice genetico che vengono perpetuati normalmente in un cane allo stato brado: il cane è libero, morde i tronchi e sassi, scava, abbaia per segnalare al resto del gruppo un pericolo, ecc.

Non sono per il cane anarchico, anzi, ma comunque rifletto su quanto sia difficile per un cane adattarsi ad un ambiente urbano diverso da quello **previsto dalla genetica e trasmesso dai suoi avi**.

Ed è qui che entra in campo il **come educare il nostro cane**.



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

COME EDUCARE IL CANE.

Spesso nel mio centro cinofilo arrivano dei conduttori neofiti che mi dicono: **"vorrei semplicemente/solamente" (come se fosse facile) educare il mio cane;** mi bastano poche lezioni, giusto perchè il cane non tiri, torni al richiamo, stia tranquillo quando voglio, non salti, non scavi, non rovini i mobili, socializzi correttamente con gli altri cani e le persone, non scappi dal cancello, ecc.

Ecco la mia risposta: **"si immagini di voler imparare a sciare con l'obiettivo di scendere, dopo un mese, la Gran Risa in Alta Badia" (una delle piste nere più difficili in Italia).**

Prenota 5 lezioni con il maestro di sci e poi, dopo solo poche settimane dalla prima lezione, decide di affrontare la sfida e tentare la discesa della Gran Risa.

Cosa accadrebbe?" La risposta più comune è: mi schianto.

Ecco anche con il cane rischiamo di schiantarci.

Adesso farò un elenco dei requisiti necessari per un'educazione soddisfacente che ci permetta di gestire il cane in quasi tutte le situazioni e scendere finalmente la nostra **"Gran Risa"**:



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

REQUISITI NECESSARI PER UN'EDUCAZIONE SODDISFACENTE.

1 PAZIENZA.

E' necessario che il cane viva e superi tutte le fasi del suo sviluppo fisico e anche mentale: dal cucciolo con le fasi di socializzazione primaria e secondaria, ad una fase di maturazione sessuale e infine di maturazione sociale (**anche fino ai 2 anni**).

Non bastano poche lezioni ma occorrono più percorsi con **follow up (lezioni di verifica) ogni 2-3 mesi**.

La pazienza ci vuole anche nel numero di ripetizioni da eseguire per esercizio che variano dalle **200 alle 500** per poter dire: probabilmente lo ha appreso.

2 COERENZA.

Faccio e dico sempre le stesse cose!

Quelle che servono per educare il cane.

Se voglio insegnare al mio cane a scendere dall'auto con il **comando "scendi"** non posso chiedergli di farlo ogni tanto ma sempre; e sempre va premiato fino al termine del condizionamento.

3 COMPETENZA.

Se non ho abbastanza conoscenze ed esperienza mi rivolgo ad un Educatore cinofilo che mi trasmetta le competenze necessarie per educare il mio cane.

Per educare un cane ad un comportamento posso utilizzare svariate tecniche e tipi di condizionamento: **condizionamento classico o operante, tecniche SMAF, AIM, clicker training, shaping, back-chaining, per imitazione, per abitudine, ecc.**

4 RINFORZO POSITIVO.

Utilizzo prevalentemente il rinforzo positivo piuttosto che il **rinforzo negativo o le punizioni positive e negative**.

Come educeresti tuo figlio, a suon di schiaffoni o premiando le azioni corrette? I figli tirati su a schiaffoni spesso o sono violenti oppure hanno delle paure che si portano avanti tutta la vita... per il cane è uguale: l'uso massiccio e costante di **rinforzi negativi e punizioni (soprattutto positive)** porta spesso a dei traumi che possono sfociare in **comportamenti aggressivi**.

Inoltre il rinforzo positivo aumenta la relazione nel **binomio uomo-cane**, mentre il rinforzo negativo e le punizioni la diminuiscono.

Come è vivere con un cane che esegue quello che gli chiedi per il **timore di ricevere una punizione?** Come è, invece, vivere con un cane che esegue quello che gli chiedi perchè avete una buona relazione e c'è una **stima reciproca?**



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.



ANALIZZO E SODDISFO I BISOGNI DEL MIO CANE.

Partendo dalla **Piramide di Maslow** e arrivando alla **formula di attivazione giornaliera**.

I cani, come noi, essendo degli animali intelligenti e dotati di emozioni hanno una **scala dei bisogni** simile alla nostra.

Anche loro, essendo degli "animali sociali" hanno bisogno di soddisfare dei bisogni, non solo quelli primari (**cibo, acqua, sonno, evitamento del dolore, freddo e caldo**), ma anche delle esigenze (**attività predatorie, di osservazione, attività di esplorazione e olfattive, ecc.**) e dei piaceri (**il gioco, attività cognitive, socializzazione intraspecifica e interspecifica, un'attività cinofila sportiva che tenga conto delle proprie attitudini**).

Alcuni cani riescono a soddisfare anche il bisogno più **alto della piramide**: il bisogno di sviluppo personale, ovvero si realizzano praticando giornalmente il lavoro per cui sono stati selezionati (**ad esempio, un border collie che fa il cane pastore con le pecore in una malga in montagna**).



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.



IL TUO CANE È FELICE?

Vi faccio una domanda che mi sono fatto anche io molti anni addietro **(cito un famoso libro di Joel Dehasse): Il tuo cane è felice?**

Per **essere felice il tuo cane** deve fare un numero di ore "X" di attività giornaliera. In funzione della razza e dell'individuo la quantità di ore di attivazione giornaliera è un valore che può essere calcolato solo dal conduttore mediante osservazione.

La **genetica ha un peso determinante**: un Australian shepherd, linea da lavoro, avrà la necessità di molte più ore di attivazione rispetto ad un Bulldog.

Quanto tempo dedica il tuo cane all'attività sociale?

All'attività locomotoria?

All'attività masticatoria?

All'attività di gioco?

E all'attività intellettuale?



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.



IL TUO CANE È FELICE?

Un cane felice è un cane soddisfatto nella formula di attivazione giornaliera, mentre un **cane infelice** è un **cane sotto stimolato** e **annoiato** in quanto fa poca attività..... un **cane infelice** è un **cane che crea problemi!**

Inizia ad osservare attentamente il tuo cane, giorno per giorno, e trova il numero di ore giornaliere di attivazione necessario affinché sia appagato e felice.

E ricorda che **CANE FELICE** equivale a **CONDUTTORE FELICE!**



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.



IL METODO PER L'EDUCAZIONE DEL CANE DELLE 5W+H, IN UN ESERCIZIO.

Questo metodo è applicabile a tutti gli esercizi.

Prendiamo spunto dall'episodio del parco con protagonista il nostro cucciolo "Attila" ed elaboriamo una strategia per il richiamo.

Il metodo prevede i seguenti punti: **what, who, when, where, why and how.**

Stabilisco l'**Obiettivo finale**: Attila viene al mio richiamo 95 volte su 100 in contesti diversi.

Decido di dividere l'obiettivo in (almeno) **3 step diversi** che dureranno da **3 settimane a 3 mesi** ciascuno a seconda della difficoltà dell'esercizio.



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

WHAT, WHO, WHEN, WHERE, WHY AND HOW. STEP 1

WHAT (COSA).

Condizionamento della parola viene con stimoli bassi.

WHO (CHI).

Il conduttore e anche gli altri membri della famiglia.

WHERE (DOVE).

Nel giardino di casa (stimoli bassi).

WHEN (QUANDO).

3 sessioni con 4 ripetizioni al giorno per almeno 3 settimane.

WHY (PERCHÉ).

Per avere la possibilità, un domani, di liberare il cane in luoghi diversi (passeggiate, montagna, mare, ecc).

Aumento la relazione con il mio amato cane. Inoltre è mia responsabilità etica e civile avere un cane che torna al mio richiamo.

Un altro beneficio è che sto lavorando sulla piramide dei bisogni del mio cane e inserisco minuti nella formula di attivazione giornaliera.

HOW (COME).

Chiamo il cane una volta, quando arriva da me dico "bravo" e lo premio con un rinforzo che piace al cane (cibo/palline/gioco da tiro).

Ripeto per 4 volte, a distanza di almeno 3 minuti tra un richiamo e l'altro.

Adesso, proiettati nel futuro a 3 settimane dall'inizio della costruzione della parola viene e crea il secondo step con stimoli medi.

Dove lo farai? Chi lo farà e ci saranno altri individui coinvolti (cani, gatti, persone, ecc)?

Quando e perchè? E soprattutto.... COME?



L'EDUCAZIONE DEL CANE
con il metodo delle
5 W+H.



Testi di
**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**
• Istruttore **ENCI**
• Educatore **FISC**
• Educatore **CSEN**

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.

L'EDUCAZIONE DEL CANE

con il metodo delle
5 W+H.

Le guide della
**SCUOLA
CINOFILA
LUPI** A.s.d.



Corso di
EDUCATORE CINOFILO
2022 / 2023
Professionale Nazionale FISC

Vietata copia e riproduzione di contenuti e immagini in qualsiasi
forma senza autorizzazione scritta dell'autore.



**MICHELE
ALESSANDRO
BAGNARA**

Istruttore ENCI
Educatore FISC
Educatore CSEN